

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-011687/2011
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Mario Mauro (PPE), Gianni Pittella (S&D), Gabriele Albertini (PPE) e Francesco De Angelis (S&D)

Oggetto: Tariffe terminazione mobile

L'Autorità italiana garante per le comunicazioni (Agcom) ha recentemente proposto un nuovo schema di regolamento per le tariffe di terminazione mobile.

Tale nuovo schema, che è stato adottato con grande ritardo rispetto alla prima bozza proposta nel giugno scorso, mantiene inalterate le attuali tariffe (5,3 eurocent/minuto, le più alte in Europa) fino al luglio 2012 e prevede la piena simmetria tra tutti gli operatori mobili solo nel luglio 2013.

Un tale percorso di riduzione delle tariffe non tiene conto degli orientamenti della raccomandazione della Commissione europea del 2009 che prevede l'applicazione della piena simmetria tariffaria entro il 31 dicembre 2012, né della lettera inviata dalla stessa Commissione all'Agcom in cui, lo scorso luglio, criticava i valori proposti per le tariffe e chiedeva di rispettare il termine per il raggiungimento della simmetria.

La decisione dell'Agcom ritarda i benefici per i consumatori italiani che ancora devono pagare tariffe altissime per chiamare da linea fissa i cellulari. Proprio per questo una specifica petizione dei consumatori italiani ha raccolto in queste settimane 20mila firme per chiedere all'Agcom l'immediata riduzione delle tariffe di terminazione mobile.

Non ritiene la Commissione di dover nuovamente intervenire presso l'Autorità italiana per obbligarla al rispetto della normativa UE al fine di tutelare i consumatori italiani?